



Comunità Alta Valsugana e Bersntol

RICHIESTA DI OFFERTA

SUL MERCATO ELETTRONICO, AI SENSI DELL'ART. 36 TER 1 COMMA 6 DELLA L.P. 23/1990 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LAVANDERIA (LAVAGGIO, STIRATURA, PIEGATURA E CONFEZIONAMENTO) COMPRENSIVO DI RITIRO E CONSEGNA DEI BENI A SOSTEGNO DEGLI UTENTI AUTORIZZATI DALLA COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERSNTOL

CIG: 73159500EE

ALLEGATO C - CAPITOLATO D'ONERI

Articolo 1 – Oggetto dell'appalto

1. La presente richiesta di offerta riguarda l'affidamento del servizio di lavanderia a domicilio di capi, vestiario personale e biancheria piana di utenti anziani, generalmente soggetti a S.A.D. (Servizio di Assistenza Domiciliare), in tal senso individuati e autorizzati dalla Comunità, nelle fasi meglio descritte nell'articolo 2 del presente Capitolato. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 16 comma 4 della L.P. 2/2016.

Articolo 2 – Caratteristiche dell'appalto e modalità di esecuzione

1. Il servizio oggetto della presente procedura presenta più fasi di esecuzione, che verranno singolarmente trattate nei commi del presente articolo. Prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto l'aggiudicatario deve concordare con l'Amministrazione, un'apposita **riunione di coordinamento** (vedasi comma 3). Eventuali condizioni migliorative verranno prese in considerazione solo qualora contengano soluzioni effettivamente utili al miglioramento complessivo dei beni oggetto d'appalto e/o degli standards (posta l'immodificabilità dell'offerta economica presentata).
2. I capi di cui si prevede il lavaggio, l'eventuale disinfezione, la stiratura, la piegatura e il confezionamento, a titolo esemplificativo, sono i seguenti:
 - a. biancheria piana o assimilabile (lenzuola, tovaglie, tovaglioli, asciugamani, strofinacci, copripiumini, federe, presine/guanti cucina, accappatoi, fazzoletti, grembiuli, ecc);
 - b. capi di abbigliamento con lavaggio ad acqua o a secco secondo il bisogno (canottiere in cotone e lana, calze/calzini di cotone/lana, mutande lana/cotone, reggiseni, sottovesti, pigiami, vestaglie, camicie da notte, berretti, camicie, camici, tute da ginnastica, maglie, magliette, giacche, gonne, abiti, pantaloni, cappotti, giacconi, giacche a vento, vestiti donna, tute lavoro, ecc).
 - c. non sono previsti lavaggi di tende, coperte, cuscini, piumini da letto, trapunte, copriletti, copridivani, tappeti.
3. Nella fase preliminare, prima dell'avvio delle attività oggetto di appalto in apposita **riunione di coordinamento** la Comunità e l'aggiudicatario provvederanno a definire in contraddittorio le modalità di esecuzione dell'appalto al fine di adottare tutti gli accorgimenti necessari ad assicurare la perfetta esecuzione secondo le esigenze dell'Amministrazione; in tale occasione la Comunità provvederà a fornire all'aggiudicatario l'elenco dei soggetti beneficiari del servizio lavanderia con relativo codice alfanumerico identificativo (d'ora innanzi, abbreviato come ID), il domicilio di ritiro/consegna dei beni, la frequenza dei ritiri/consegne nonché eventuali note o osservazioni in materia di sicurezza o inerenti particolarità del singolo soggetto beneficiario. In tale occasione, l'aggiudicatario provvederà a fornire i blocchi copiativi MODELLO A necessari, da utilizzarsi come meglio descritto successivamente e a comunicare il nominativo e i contatti del proprio referente organizzativo. Il codice ID identifica il soggetto proprietario dei beni e garantisce sia la privacy dello stesso che la tracciabilità dei capi. La riunione sarà verbalizzata dai presenti alla stessa. In occasione della riunione, o successivamente ma comunque necessariamente prima dell'avvio delle attività, l'aggiudicatario consegnerà al Servizio Socio-assistenziale n. 3 sacchi puliti e integri per la biancheria sporca per ogni utente beneficiario indicato (1 sacco per il primo ritiro più altri 2 quali dotazione minima di riserva).
4. Eseguita la riunione di coordinamento, noti i domicili dei beneficiari, l'aggiudicatario potrà effettuare – senza nulla pretendere oltre a quanto offerto in sede di gara - una **prima tornata ricognitiva**, in cui prenderà visione dei luoghi di consegna/ritiro. A ricognizione eseguita, potrà far pervenire alla Comunità note o osservazioni.
5. Di norma, i capi e la biancheria sporca saranno raccolti entro sacchi individuali dalle Assistenti Domiciliari (d'ora innanzi, semplicemente AD) o dagli utenti stessi; sarà cura dell'AD redigere o controllare la corretta

compilazione – per la parte di competenza - del formulario MODELLO A, che individuerà la tipologia e il numero del vestiario raccolto, lo stato, eventuali particolari prescrizioni o note, la presenza o meno dell'ID cucito sul singolo capo. Il modello sarà redatto su blocco copiativo in triplice copia: la seconda copia rimarrà alla Comunità mentre la terza verrà ritirata dall'addetto dell'aggiudicatario in concomitanza col ritiro e fungerà, oltre che da ricevuta di avvenuta consegna, anche da documento di trasporto (DDT). L'AD provvederà anche a apporre sul sacco apposita etichetta identificativa, recante l'ID dell'utente, così da consentire la tracciabilità del sacco durante le fasi di trasporto, nonché a chiudere il sacco con apposito laccio.

6. In casi particolari, che verranno opportunamente segnalati durante la riunione di coordinamento o in concomitanza a successive variazioni, l'utente beneficiario potrebbe non essere soggetto a S.A.D.; in tale eventualità, mancando una AD dedicata, e qualora l'utente non fosse in grado di redigere in autonomia il modello A, sarà onore e cura dell'aggiudicatario, attraverso l'addetto incaricato del ritiro, redigere il suddetto formulario **in contraddittorio con l'utente**, verificando nel contempo numero, tipologia e stato dei capi e apponendo apposita etichetta sul sacco, previa chiusura dello stesso.
7. La fornitura di idonei sacchi per la raccolta dei capi sporchi, comprensivi di laccio di chiusura, e di idonee confezioni per la consegna del pulito è a carico della ditta aggiudicataria. **Le due tipologie dovranno avere obbligatoriamente natura e colori diversi**. Durante il periodo contrattuale i sacchi per la raccolta della biancheria sporca dovranno essere reintegrati così da non scendere mai al di sotto della dotazione minima necessaria pari a n. 2 sacchi per utente. Le caratteristiche dei sacchi saranno tali da consentire un perfetto isolamento tra la biancheria sporca e l'ambiente circostante nonché una sufficiente tenuta meccanica atta a consentirne gli spostamenti garantendone l'integrità. Tali sacchi dovranno obbligatoriamente essere chiusi durante il trasporto. I sacchi per la biancheria sporca dovranno essere forniti completamente vuoti, perfettamente integri e puliti. **Le dimensioni minime dei sacchi per la biancheria sporca ritenute idonee sono 100 x 70 cm. Ogni utente avrà diritto al ritiro di un singolo sacco di biancheria sporca per volta.**
8. L'aggiudicatario, attraverso il suo addetto, provvede a effettuare il ritiro dei sacchi dei capi sporchi presso i domicili indicati: al termine di tale operazione provvede a firmare, indicando data e ora del prelievo negli appositi spazi, il formulario MODELLO A in dote a ogni utente, conservando la terza copia, e a trasportare con mezzo proprio i beni presso le proprie sedi o unità locali nelle quali eseguirà le operazioni di lavaggio.
9. L'aggiudicatario provvede quindi, all'atto del lavaggio, a verificare la congruenza fra quanto indicato nella terza copia del formulario MODELLO A relativo al singolo utente e quanto effettivamente riscontrato all'interno del sacco a esso collegato, controllando numero e caratteristiche dei capi ivi contenuti. Eventuali assenze – o viceversa presenze non segnalate – o difformità rispetto a quanto riportato nel MODELLO A da parte del personale della Comunità andranno riferite entro 3 giorni, inviando copia del suddetto modello con le osservazioni del caso.
10. Il **lavaggio** deve essere eseguito dall'aggiudicatario a regola d'arte, affinché alla fine del processo i capi risultino perfettamente lavati, asciugati, stirati, piegati e confezionati in pacchetti (o su apposito appendino se del caso). I cicli ed i sistemi di lavaggio dovranno essere idonei e tali da non rovinare in nessun modo il capo (a umido ed a secco e con temperature diverse a seconda del tipo di tessuto e colore), con piena responsabilità della ditta in relazione alla tecnica di lavaggio prescelta. Il processo di lavaggio deve garantire:
 - a. l'eliminazione di qualsiasi tipo di sporco e di macchia o di ombreggiatura. La biancheria macchiata da materiale organico e da prodotti medicamentosi deve essere lavata sino alla completa rimozione delle macchie;

- b. un risciacquo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti di lavaggio che possano essere responsabili di allergie od irritazioni;
- c. l'eliminazione degli odori ed assicurare un profumo di pulito;
- d. una asciugatura perfetta (i capi non devono presentare tracce di umidità o bagnato);
- e. un bianco perfetto (ai capi non colorati) e un colore vivo (a quelli colorati).

I capi consegnati dovranno essere privi di qualsiasi elemento estraneo (peli, capelli ecc.) completi di tutti gli accessori quali: bottoni, cerniere, fettucce ecc. La ditta appaltatrice deve impiegare deterativi ed altre sostanze corrispondenti alle normative vigenti ed idonei ad assicurare ai capi morbidezza e comfort, nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli utenti (allergie, irritazioni), rendendosi in tal caso disponibile fin da subito a eseguire la fase di lavaggio con appositi prodotti in funzione del singolo utente qualora la Comunità ne segnalasse la necessità. Se del caso e se opportunamente segnalato dagli addetti della Comunità, devono essere previsti appositi trattamenti di disinfezione su capi infetti o presunti tali, che dovranno garantire la totale inattività dei germi per interrompere eventuali catene infettive.

11. Il **confezionamento dei capi**, puliti stirati e in buon ordine, dovrà avvenire tramite confezioni monouso, suddivise per singolo utente e dotate di etichetta recante il codice ID assegnato. La stampa e la fornitura delle etichette sono a carico del soggetto aggiudicatario. La tipologia delle confezioni deve distinguersi nettamente da quella utilizzata per la raccolta dei capi sporchi. In occasione di ogni riconsegna il soggetto aggiudicatario dovrà redigere apposito formulario in triplice copia (MODELLO B) in cui dovrà indicare: la data dell'operazione, l'ID dell'utente, l'elenco dei capi restituiti per numero, tipologia, data di ritiro e condizione, evidenziando eventuali note ovvero i capi che risultano riconsegnati all'utente non in perfette condizioni per problemi oggettivi di lavaggio (es.: macchie non eliminabili, capi eccessivamente rovinati e logorati). In tale ultima situazione, la Comunità si riserva di effettuare tutte le verifiche del caso nonché di imporre un nuovo lavaggio qualora, a suo insindacabile giudizio, esso sia possibile e/o necessario. La seconda copia del documento dovrà essere lasciata presso il domicilio dell'utente, firmato dallo stesso (o dalla AD), quale ricevuta. La riconsegna deve essere effettuata al domicilio previsto, nelle mani dell'utente beneficiario o della AD dedicata; solo in casi eccezionali potrà essere prevista deroga in tal senso (es.: indisponibilità dell'utente a effettuare il ritiro *brevis manu*).

La stampa e la fornitura delle etichette è a carico del soggetto aggiudicatario.

12. **Rammendo:** tutti gli articoli forniti dagli utenti nelle more del presente contratto dovranno essere, al bisogno, rammendati dal personale del soggetto aggiudicatore. La riparazione deve essere eseguita a regola d'arte, in modo che il rammendo risulti dignitoso e appena visibile. Con rammendo si intende la riparazione degli strappi, l'applicazione di bottoni, cerniere, velcro mancanti o rotti, la riparazione/ripristino delle cuciture degli orli, l'applicazione/riparazione dei lacci di chiusura dei capi che ne abbisognino. L'attività di rammendo deve essere eseguita presso idonei locali a disposizione del soggetto aggiudicatario, da personale adeguatamente formato. I materiali utilizzati per il rammendo sono a carico dell'appaltatore. I tempi per effettuare il rammendo dovranno essere congrui, senza che si verifichino accumuli di materiale da rammendare. La necessità di rammendo potrà essere indicata nel formulario MODELLO A dalla AD competente ovvero dall'utente ovvero effettuata all'occorrenza dall'aggiudicatario qualora ne ravvisasse l'esigenza (anche su indicazione dell'utente).

13. L'appaltatore dovrà garantire un idoneo sistema di rintracciabilità sia dei sacchi/confezioni riferibili a ogni utente – nelle modalità sopra descritte - che dei singoli capi. Per ottemperare a quest'ultimo aspetto, il soggetto aggiudicatario dovrà **cucire su tutti i capi dell'utente soggetti a lavaggio il codice ID personale nella maniera meno invasiva possibile**. Il sistema di rintracciabilità dovrà essere attivato sui singoli capi fin da subito, al fine di consentire un'immediata e corretta immissione di materiali nel flusso di lavaggio, indicandone la necessità nel formulario MODELLO A.

14. Il ritiro dei capi e della biancheria sporca andrà eseguito – con l'ovvia esclusione del primo prelievo effettuato nel periodo di validità del contratto – in contemporanea con la riconsegna (completa o parziale) dei capi prelevati nella tornata precedente. Ogni riconsegna andrà effettuata presso il domicilio del singolo utente.
15. Non saranno ammesse più di due riconsegne parziali per singolo ritiro (esclusi casi particolari opportunamente concordati con la Comunità).
16. Dato il previsto e contemporaneo trasporto di biancheria sporca e pulita, al fine di garantire l'igiene di quest'ultima le confezioni contenenti capi puliti dovranno essere completamente chiuse e riposte sul mezzo in area (o contenitore appositamente montato) completamente separato e non in contatto con i sacchi contenenti biancheria sporca. La Comunità si riserva di effettuare controlli sui mezzi dell'aggiudicatario in ogni momento.
17. L'appaltatore ha anche la responsabilità – insieme con le AD, per le fasi di competenza - di distinguere i capi idonei al lavaggio dai capi che non lo sono e la cui manipolazione dunque non deve rientrare nell'appalto. L'appaltatore rimane responsabile in caso di danneggiamento del capo idoneo al lavaggio, salvo il limite di durata temporale del capo stesso. I giudizi in merito saranno resi sempre e comunque in contraddittorio con i referenti della Comunità.
18. I formulari MODELLO A (per ritiro) e MODELLO B (per riconsegna) saranno forniti prima dell'inizio delle attività dall'aggiudicatario, in base al modello grafico messo a disposizione dall'Amministrazione, in blocchi di carta chimica copiativa formato A4 da 50x3 copie cadasuno (150 fogli complessivi, 100 dei quali copie autocalcanti a traccia nera – i tre fogli devono avere colori diversi), rilegati. Gli oneri per tale fornitura sono ricompresi all'interno dell'appalto e sono tutti a carico dell'aggiudicatario. Andranno forniti n. 30 blocchi copiativi per ognuno dei due formulari previsti.

Articolo 3 – Importo dell'appalto

1. L'importo massimo stimato dell'appalto posto a base d'asta è di **€ 27.553,19** (euro ventisettamilacinquecentocinquantatre virgola diciannove) oltre a **€ 120,00** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Non si ritiene possibile la redazione del DUVRI, ai sensi dell'art. 26 comma 3bis del D. Lgs. 81/2008, poiché i luoghi oggetto di svolgimento del presente servizio o non sono noti a priori (nel caso, ad esempio, dei domicili dei vari soggetti beneficiari) o non appartengono a strutture della Comunità (strade pubbliche e locali di proprietà dell'appaltatore). In ogni caso, prima dell'avvio dell'attività si ritiene necessaria l'effettuazione della riunione iniziale di coordinamento di cui all'art. 2 comma 1 al fine di illustrare all'aggiudicatario problematiche inerenti i luoghi oggetto del servizio (es.: difficoltà di accesso veicolare o di parcheggio, rischi di interferenze con terzi o infrastrutture, eventuali problematiche dei luoghi riguardanti la sicurezza degli addetti, criticità degli utenti, ecc). Si stima, per lo svolgimento della suddetta riunione e di una ulteriore, qualora se ne rendesse necessaria l'effettuazione in caso di importanti cambiamenti o modifiche ai piani di esecuzione del servizio, l'importo sopra riportato.
2. L'importo a base di gara, su cui verrà effettuato il ribasso dagli offerenti, è valutato sulla base del c.d. "peso standard" (pari a kg 8,00 indipendentemente dal contenuto) del sacco di capi/biancheria sporca ritirata e successivamente completamente riconsegnata in perfette condizioni ed è onnicomprensivo di tutti gli oneri derivanti dall'esecuzione del servizio (costo carburante, usura e costi mezzi di trasporto, utile d'impresa nonché di tutte le operazioni previste dall'art. 2 da effettuarsi a domicilio ovvero presso le sedi dell'operatore economico, manodopera, oneri della sicurezza propri della ditta); sono esclusi unicamente gli oneri fiscali, gli oneri della sicurezza per rischi interferenziali come indicati al precedente comma e gli oneri per la fornitura dei formulari MODELLO A e B (su quest'ultimo aspetto sarà proposto dall'offerente un prezzo a parte, da esporre sull'ALLEGATO C – OFFERTA ECONOMICA).

Il prezzo unitario a base di gara è stato stimato pari a 18,11 €/riconsegna completa. Si ritiene, dai dati raccolti nei precedenti anni per attività analoghe svolte dalla Comunità, un **numero di utenti contemporaneamente attivi minimo pari a 23 e massimo pari a 29** e un numero di ritiri/consegne complessivo **massimo annuo pari a 1.496,035**, stante la media di 4,3 ritiri/consegne a mese per utente. Conseguentemente **L'IMPORTO COMPLESSIVO MASSIMO A BASE DI GARA È STATO COSÌ STIMATO:**

$$[18,11 \text{ €}/\text{riconsegna completa}] \times [1.496,035 \text{ ritiri+consegne}] + [\text{oneri fornitura formulari}]$$

3. La ditta partecipante offrirà un importo a ribasso sul prezzo unitario sopra evidenziato (da moltiplicarsi poi per 1.496,035), nonché un importo unico per la fornitura dei 60 blocchi copiativi indicati nell'art. 2 comma 18. La somma fornirà il prezzo complessivo offerto: tale prezzo offerto si intende fisso e invariabile per tutta la durata del contratto e indipendente da qualunque eventualità, offerto dall'appaltatore in base ai calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio, comprensivo di ogni spesa principale e accessoria, provvisionale e effettiva che occorra per lo svolgimento dell'appalto.

Articolo 4 – Obblighi e oneri a carico dell'aggiudicatario

1. Il soggetto aggiudicatario si impegna a ritirare la biancheria/indumenti sporchi con cadenza settimanale ovvero quindicinale ovvero mensile presso il domicilio degli utenti; la cadenza dell'intervento sarà comunicata al momento dell'avvio del servizio oggetto del presente contratto dalla Comunità, secondo le esigenze del singolo utente. Tale cadenza potrà essere modificata in ogni momento previo avviso della Comunità almeno 7 giorni prima della modifica stessa. Durante la riunione di coordinamento, tale cadenza sarà calendarizzata, definendo le date e le fasce orarie in cui dovrà essere effettuata l'operazione.
2. Le operazioni di ritiro devono avvenire unicamente nei giorni, orari e secondo le modalità concordate con il Servizio Socio-assistenziale della Comunità, per consentire il regolare svolgimento dell'intero servizio. Il ritiro deve coincidere con la consegna (completa o parziale) dei beni puliti ritirati nella precedente consegna.
3. In caso di festività infrasettimanali ovvero qualora fosse necessario far slittare temporaneamente la giornata di ritiro e consegna della biancheria, il soggetto aggiudicatario si impegna a comunicare per iscritto alla Comunità detta variazione almeno 15 giorni prima della festività.
4. Il soggetto aggiudicatario si impegna a riconsegnare i capi puliti, asciutti e stirati a regola d'arte come previsto dall'art. 2, suddivisi per ciascun utente e predisposti in confezioni monouso con i modi e le frequenze che saranno definite nello stesso modo di cui al comma 1.
5. Il soggetto aggiudicatario deve comunicare, prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, il nominativo, il numero di telefono e l'indirizzo email del **Referente Tecnico-Organizzativo (RTO)** con il quale la Comunità deve interfacciarsi per la definizione delle modalità di esecuzione del presente contratto nonché per tutte le comunicazioni da esso previste: il/la RTO sarà individuato dall'aggiudicatario all'interno del proprio organigramma, rappresenterà il riferimento principale per la Comunità e sarà incaricato dell'organizzazione, del controllo e della supervisione del servizio.
6. Saranno a carico dell'aggiudicatario e comprese nel prezzo a base di gara le spese di imballo, di trasporto e facchinaggio e dei relativi rischi di manipolazione dei beni di terzi presi in custodia nonché l'onere della responsabilità civile verso terzi per ogni e qualsiasi danno provocato in conseguenza dell'esecuzione dell'appalto. La stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di forniture pubbliche, delle norme che regolano il presente appalto, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione dell'appalto.

7. Il trasporto della biancheria (sporca e pulita, sia in fase di ritiro che di riconsegna) dovrà essere effettuato utilizzando automezzi della ditta, idonei alla circolazione e conformi al tipo di servizio ed alle disposizioni di legge vigenti. La capacità di carico del mezzo dovrà essere idonea al trasporto dei pesi e dei volumi massimi stimati dalla Comunità di modo da garantire la piena sicurezza di guida. Il conducente del mezzo dovrà essere in possesso di idonea patente di guida ed essere abilitato alla guida stessa. Ritenendo l'attività di trasporto complementare all'attività principale d'appalto, la ditta appaltatrice dovrà utilizzare mezzi abilitati per il trasporto di cose in conto proprio ai sensi della vigente normativa in materia (e in particolare alla Legge 298/1974 e al relativo regolamento attuativo D.P.R. 783/1977).
8. L'operatore economico aggiudicatario si impegna ed espletare il presente servizio in modo ineccepibile con idoneo personale, sotto la propria ed esclusiva responsabilità in conformità alle vigenti disposizioni di legge, regolamenti e norme contrattuali in materia. L'operatore economico si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro ed assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.
9. L'operatore economico esonera fin da subito totalmente la Comunità da ogni responsabilità civile e penale diretta o indiretta. Ove si verificassero dei danni a cose o persone, quando l'Impresa avesse trascurato le prescrizioni necessarie, essa sarà tenuta responsabile, tanto in via civile che penale nel più largo senso di legge, sollevando da ogni spesa e responsabilità tanto la Comunità Alta Valsugana e Bersntol quanto l'Ufficio competente, e sarà tenuta al risarcimento dei danni.
10. La partecipazione alla procedura e la stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dell'appalto.
11. L'appaltatore si impegna all'applicazione delle norme contrattuali vigenti in materia di lavoro e ad assicurare ai lavoratori dipendenti il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori del settore. L'appaltatore si obbliga altresì ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale ed i regolari versamenti contributivi a favore dei dipendenti impegnati, secondo le modalità stabilite dalla vigente normativa. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi infortunistici, assistenziali o previdenziali a favore dei propri dipendenti, sono pertanto a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione e di indennizzo da parte della medesima.
12. L'appaltatore si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Articolo 5 - Obbligo di riservatezza ed incarico di Responsabile del trattamento dati personali

1. Il soggetto aggiudicatario è tenuto in solido, con i propri dipendenti, all'osservanza del segreto d'ufficio e della massima riservatezza rispetto a tutte le informazioni delle quali verrà a conoscenza nell'espletamento del servizio oggetto del presente contratto, in relazione ad atti, documenti, fatti e notizie, riguardanti gli utenti e la Comunità. Lo stesso s'impegna a trattare i dati degli utenti secondo le disposizioni del D. Lgs. 196/2003 ed è nominato dalla Comunità quale Responsabile del trattamento per i dati che necessariamente acquisirà in ragione dello svolgimento del servizio. I dati oggetto del trattamento riguardano soggetti che sono individuati dalla Comunità e sono trattati al fine di rispondere alle esigenze dei destinatari degli interventi: il soggetto aggiudicatario, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati, ha quindi il compito e la responsabilità di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia e di osservare scrupolosamente quanto in essa previsto, nonché le istruzioni impartite dalla Comunità, in qualità di Titolare del trattamento. In tal

senso si rimanda anche alla specifica nomina del Soggetto aggiudicatario a Responsabile del trattamento, attuata da parte della Comunità.

Articolo 6 – Obblighi e oneri a carico della Stazione Appaltante

1. La stazione appaltante provvede, attraverso le proprie AD, a riempire i sacchi da ritirare contenenti capi sporchi, redigendo al contempo il formulario MODELLO A, e a identificare i sacchi apponendovi l'etichetta identificativa (esclusi i casi di cui all'art. 2 comma 6).

Articolo 7 – Qualità, controlli e conformità

1. Il servizio dovrà essere reso a regola dell'arte, da personale e con mezzi e attrezzature idonei allo scopo e corrispondenti alle specifiche tecniche fissate.
2. Tutte le contestazioni indirizzate al RTO si intendono indirizzate al soggetto aggiudicatario nel suo complesso.
3. La Comunità, mediante i propri dipendenti, potrà controllare ogni qualvolta lo riterrà opportuno l'esecuzione e le modalità del servizio, nonché effettuare periodiche verifiche sui beni di proprietà degli utenti beneficiari della S.A.D. oggetto del servizio nonché su attrezzature, mezzi, impianti, prodotti e personale utilizzati dalla ditta appaltatrice, al fine di accertare se vi sia o meno rispondenza alle clausole contrattuali. La ditta appaltatrice si impegna a facilitare l'esercizio di tale facoltà, fornendo tutte le informazioni richieste. Eventuali anomalie o non conformità dovranno essere immediatamente rese in forma scritta e segnalate all'aggiudicatario e al RUP.
4. La Comunità si riserva di effettuare in qualsiasi momento, con le metodiche ritenute più idonee, l'analisi sui capi trattati al fine di verificarne lo stato di pulizia e di igiene, l'eventuale presenza di sostanze chimiche o di residui della lavorazione che, reagendo in presenza di sudore, liquidi o medicamenti, possano provocare danni agli utenti, dei quali la ditta sarà chiamata a rispondere. Il costo delle eventuali analisi sarà a carico della ditta appaltatrice nel caso in cui vengano accertate condizioni di non conformità.
5. Nel caso di biancheria e vestiario che, ad esclusivo giudizio dell'Ente, risulterà non sufficientemente pulita o mal stirata, essa dovrà essere sottoposta ad ulteriori trattamenti a cura e spese della ditta fino al raggiungimento di condizioni ritenute accettabili.
6. **Nel caso in cui i capi risultassero danneggiati per cause imputabili all'appaltatore ma riparabili**, su giudizio della Comunità attraverso i propri referenti, la contestazione relativa dovrà essere mossa dalla Comunità all'aggiudicatario nel più breve tempo possibile; l'aggiudicatario ha diritto a presentare, entro 7 gg dalla contestazione, proprie controdeduzioni scritte; in assenza di controdeduzioni ovvero qualora le controdeduzioni fossero respinte dalla Comunità con nota scritta, egli dovrà provvedere a riparare il danno entro 15 gg senza poter pretendere nulla. In caso contrario, la Comunità si riserva la facoltà di escutere dalla garanzia fidejussoria depositata un importo adeguato per la riparazione del bene, a seguito di stima effettuata dal RUP.
7. **Nel caso di capi danneggiati irreparabilmente per cause imputabili all'appaltatore ovvero nel caso di smarrimento di capi precedentemente ritirati** (e risultanti sul formulario MODELLO A sottoscritto da entrambe le parti ovvero la cui eventuale erronea presenza non sia stata rilevata e/o segnalata dall'aggiudicatario), dovrà essere inoltrata contestazione all'aggiudicatario nel più breve tempo possibile. Il soggetto aggiudicatario dovrà rendere conto per iscritto delle contestazioni mosse entro 7 giorni dal ricevimento delle stesse; in assenza di controdeduzioni ovvero qualora le controdeduzioni fossero respinte dalla Comunità con nota scritta, l'aggiudicatario ha 15 gg per fornire all'utente danneggiato un capo sostitutivo simile nuovo e conforme, senza poter pretendere alcunché. In caso contrario, la Comunità si riserva la facoltà di escutere dalla garanzia fidejussoria depositata un importo adeguato per l'acquisto del bene, a seguito di stima effettuata dal RUP.

8. Il direttore per l'esecuzione del contratto (DEC) è il Responsabile del Servizio Socio-Assistenziale; il referente operativo e contabile della Comunità verrà reso noto all'aggiudicazione.

Articolo 8 – Termine, modalità e luogo di esecuzione dell'appalto

1. L'appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'appaltatore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.
2. Consegni e ritiri dei beni andranno eseguiti presso i domicili degli utenti beneficiari del servizio lavanderia, tutti sul territorio di competenza della Comunità Alta Valsugana e Bersntol; l'elenco dei domicili sarà reso noto prima dell'inizio delle attività e potrà essere soggetto in qualunque momento a modifiche e aggiornamenti – attivazione di nuovi utenti, aumento o riduzione delle frequenze di ritiro/riconsegna, modifica del domicilio, ecc - che saranno comunicate all'aggiudicatario con congruo avviso.
3. Le giornate e gli orari di svolgimento delle operazioni di ritiro e consegna dei beni per ogni singola utenza saranno concordati e calendarizzati con la Comunità prima dell'avvio delle attività. Il calendario potrà essere soggetto a variazioni.
4. Il presente servizio avrà durata **12 mesi** a decorrere dalla data di avvio dell'attività.
5. La stipula del contratto avverrà, come previsto dalla Lettera d'invito, mediante scrittura privata.
6. La ditta aggiudicataria, a garanzia degli obblighi contrattuali, dovrà costituire una **garanzia fideiussoria** come previsto nel paragrafo 9.3 della Lettera d'invito; non è prevista la costituzione di garanzie a corredo dell'offerta (ex garanzie provvisorie).
7. Il servizio dovrà avvenire franco da qualsiasi spesa o onere suppletivo rispetto all'importo complessivo offerto in sede di gara.

Articolo 9 – Ritardi, contestazioni, penalità e risoluzione del contratto

1. L'applicazione delle penali sarà sempre preceduta da formale contestazione di inadempimento – **inviata via mail** - allo scopo di consentire all'impresa l'esercizio del diritto di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 7 giorni dal ricevimento della contestazione, come più dettagliatamente specificato nell'art. 7.
2. Acquisite le controdeduzioni, qualora valutate negativamente, ovvero scaduti i termini, il Responsabile Unico del Procedimento procederà a confermare la contestazione e ad applicare le penali provvedendo a escuterle dalla garanzia fideiussoria depositata fino a esaurimento della stessa; qualora l'accumulo pecuniario delle penali superasse l'importo della garanzia definitiva, essere saranno dedotte dai pagamenti successivi.
3. In relazione alla tipologia delle inadempienze, si applicheranno le penalità come di seguito indicato:
 - a) MANCATA FORNITURA DEI BLOCCHI COPIATIVI in triplice copia entro il giorno di avvio dell'esecuzione delle attività previste dal presente contratto – penale di € 2,00 per ogni giorno dall'avvio del servizio in cui non risultano forniti tutti i n. 60 blocchi copiativi ritenuti necessari;
 - b) MANcate CONSEGNE/REDAZIONE/FIRMA dei formulari MODELLO A e B per le parti di competenza dell'appaltatore - penale di € 5,00 cad.;
 - c) REITERATA INOSERVANZA DELLE CORRETTE PROCEDURE DI TRASPORTO, LAVAGGIO, DISINFEZIONE, STIRATURA, CONFEZIONAMENTO dei beni (per reiterata inosservanza si intendono contestazioni scritte successive alla terza per medesime operazioni svolte scorrettamente) - penale di € 5,00 a contestazione confermata dal RUP;

- d) FORNITURE CARENTI, inteso come riconsegna completa della biancheria pulita precedentemente presa in custodia con singolo ritiro in più di 2 consegne parziali, se non adeguatamente motivato o se non dovuto a esigenze espresse degli utenti o dai referenti della Comunità - penale di € 10,00 a ogni consegna parziale successiva alla seconda, indipendentemente dal numero di indumenti;
- e) CARENZE NELLA TRACCIABILITÀ, inteso come mancato rispetto nel corso delle operazioni di lavaggio, cucitura, confezionamento e consegna del sistema di tracciabilità sopra esposto - penale di € 10,00 a capo o sacco o confezione non identificato;
- f) RITARDO NEI RITIRI/CONSEGNE rispetto alla fascia oraria stabilita nella programmazione di inizio attività, se non concordato con i referenti della Comunità o debitamente giustificato - penale di € 10,00 a ora fino a un massimo di € 100,00;
- g) MANCATA CONSEGNA dei beni nelle mani dell'utente beneficiario o della AD, se non concordato con i referenti della Comunità o dovuto a ragioni non dipendenti dall'aggiudicatario - penale di € 20,00 cad.;
- h) RICONSEGNA DI BENI ROVINATI (MA NON IRRIMEDIABILMENTE) per cause imputabili alla negligenza dell'appaltatore – stima del RUP per quantificare i costi di riparazione, da effettuare di caso in caso;
- i) SMARRIMENTO DI BENI (segnalati in origine nella modulistica come presenti e non contestati) ovvero RICONSEGNA DI BENI IRRIMEDIABILMENTE ROVINATI per cause imputabili alla negligenza dell'appaltatore – stima del RUP per quantificare la sostituzione del capo con uno analogo nuovo, da effettuare di caso in caso;
- j) COMPORTAMENTO non corretto da parte dei dipendenti dell'aggiudicatario e non consono all'ambiente nel quale svolge il servizio, con particolare riferimento alle interazioni con gli utenti beneficiari del servizio - penale di € 50,00;

Nei casi previsti dalle lettere h) e i) verrà applicata una penale aggiuntiva pari al 10% dell'importo del danno/penale.

4. Qualora le deduzioni/penali raggiungano il 10% dell'importo di contratto, l'amministrazione committente può risolvere il contratto, salvo il risarcimento di maggiori danni.
5. L'Amministrazione ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 15 giorni solari, da comunicarsi mediante lettera raccomandata A.R. o PEC, per giusta causa;
Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - il deposito contro l'appaltatore di un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali;
 - il fatto che taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'appaltatore siano, condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia; ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto.
6. Oltre ai casi previsti ai precedenti punti, l'Amministrazione committente può risolvere il contratto di appalto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. nei seguenti casi:
 - allorché l'aggiudicatario non esegua le opere in modo strettamente conforme all'offerta e al presente capitolato d'oneri e non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettono gravemente la corretta esecuzione del contatto di appalto nei termini prescritti;
 - allorché l'aggiudicatario ceda il contratto o lo dia in subappalto senza l'autorizzazione del committente e fuori dai casi in cui ciò è consentito;
 - allorché l'aggiudicatario fallisca o divenga insolvente o formi oggetto di un provvedimento cautelare di sequestro o sia in fase di stipulazione di un concordato con i creditori o proseguia la

propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;

- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A. così come previsto dall'art. 3, comma 8 della legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i.
- allorché l'aggiudicatario si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione delle penalità;
- allorché l'aggiudicatario sospenda o non dia inizio all'esecuzione del contratto per motivi imputabili a sé medesimo;
- allorché l'aggiudicatario rifiuti o trascuri di eseguire gli ordini impartiti dall'Amministrazione;
- l'aggiudicatario non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto;
- **utilizzo di mezzi o dipendenti impropri o inadeguati alla mansione** (in particolare per quel che riguarda l'utilizzo di mezzi non adibiti a trasporto conto proprio o, in generale, di personale non idoneo alla guida);
- riscontro, durante le verifiche ispettive eseguite dalla stazione appaltante di non conformità che potenzialmente potrebbero arrecare grave danno alla qualità dell'esecuzione dell'appalto e/o rischi di danni economici e/o di immagine alla stazione appaltante stessa;
- **applicazione di penali tali da superare il limite previsto dal comma 4;**
- mancato rispetto ripetuto degli obblighi di legge in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- **mancato grave rispetto degli obblighi di legge in materia di tutela della privacy;**

Nessun indennizzo è dovuto all'aggiudicatario inadempiente.

7. Nessuna parte può essere considerata inadempiente o colpevole di violazione degli obblighi contrattuali quando la mancata ottemperanza a tali obblighi sia dovuta a casi di forza maggiore verificatisi dopo la data di stipula del contratto. Per "forza maggiore" si intendono calamità naturali o eventi imprevedibili che sfuggono al controllo delle parti e che non possono essere evitati neppure con la dovuta diligenza. In tali casi l'aggiudicatario non è passibile di ritenuta sui compensi dovuti, di penalità di mora o di risoluzione per inadempienza, se e nella misura in cui il ritardo nell'esecuzione o in altre mancate ottemperanze agli obblighi contrattuali sono provocati da un caso di forza maggiore.
8. In conseguenza della risoluzione contrattuale, l'Amministrazione si riserva di assumere le decisioni più opportune per assicurare la continuità del servizio senza che gli altri concorrenti della gara possano vantare diritto alcuno. I maggiori oneri che verranno sostenuti saranno addebitati all'aggiudicatario con il quale il contratto è stato risolto. La Comunità recupererà tale maggior spesa dal deposito cauzionale costituito dall'appaltatore e, se del caso, anche dei crediti dallo stesso vantati per il servizio svolto sino alla risoluzione del contratto.

Articolo 10 - Pagamenti

1. I pagamenti saranno disposti previa emissione da parte dell'aggiudicatario di fatture mensili e previa acquisizione di DURC regolare; l'importo della fattura sarà calcolato sommando il numero di operazioni di ritiro/consegna **effettivamente e completamente eseguite** nel mese di riferimento presso tutti gli utenti (e risultanti dai MODELLI A e B in possesso delle parti), moltiplicando tale quantità per il prezzo unitario a sacco standard (peso pari a 8,00 kg indipendentemente dal contenuto) offerto in sede di gara e aumentato della dodicesima parte degli oneri di sicurezza. **La fornitura dei blocchi copiativi sarà liquidata con il primo pagamento successivo alla fornitura completa degli stessi.**

L'operazione si ritiene "effettivamente e completamente eseguita" quando risulti dalle copie dei formulari l'avvenuta riconsegna, in un'unica soluzione o in più parziali, di tutti i capi ritirati nella tornata precedente. Le riconsegne parziali saranno contabilizzate come un'unica riconsegna solo al momento in cui TUTTI i capi ritirati in precedente operazione siano stati riconsegnati al beneficiario in perfette condizioni, senza che sussistano contestazioni.

Nel caso di più di 2 riconsegne parziali dei beni prelevati nella singola tornata di ritiro (esclusi casi particolari opportunamente concordati con la Comunità) saranno applicate le penali previste nel precedente articolo; fino al completamente tali riconsegne non saranno contabilizzate.

2. Le fatture, poste le verifiche di cui al comma 1, saranno liquidate entro 30 giorni dalla data di ricevimento.
3. Le fatture devono essere emesse e trasmesse esclusivamente in forma elettronica ai sensi dell'art. 1 commi 2009-2014 della legge 244/2007, del Regolamento adottato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 del D.L. 66/2014.
4. Le fatture elettroniche devono contenere i seguenti dati, pena la non accettazione delle stesse:
 - intestazione alla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, piazza Gavazzi 4 – 38057 Pergine Valsugana (TN) IT CF 02143860225 P. Iva 02143860225;
 - Codice Univoco Ufficio (codice IPA): UF2S6M;
 - codice CIG della presente procedura, quale riportato in oggetto;
 - la data di scadenza della fattura, se inserita, non deve essere inferiore ai 30 gg successivi alla data di emissione.
5. In conformità all'art. 31, comma 3, della legge 9 agosto 2013, n. 98 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), in caso di ottenimento da parte della stazione appaltante, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Articolo 11 – Subappalto

1. Non sono ammessi subappalti.

Articolo 12 – Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'appaltatore si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.
2. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.
3. Il pagamento è altresì subordinato alla presentazione della dichiarazione di conto corrente dedicata, resa mediante il modulo che sarà inviato all'affidatario insieme alla nota d'ordine e attestante tutti i necessari elementi identificativi del "conto corrente dedicato" ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 13 - Obblighi in materia di legalità

1. Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a segnalare tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, nonché ogni tentativo di intimidazione o condizionamento di natura criminale che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, dipendente o agente.

Articolo 14 - Spese contrattuali

1. Tutte le spese contrattuali per l'appalto in oggetto – se previste - sono a carico dell'affidatario, fatta eccezione per l'IVA.

Articolo 15 – Codice di comportamento

1. Il soggetto aggiudicatario si impegna, ai sensi dell'art. 2 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità Alta Valsugana e Bersntol", approvato con deliberazione della Giunta n. 191 di data 30.12.2014, ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento stesso. Detto codice è pubblicato sul sito istituzionale della Comunità Alta Valsugana, all'indirizzo:

<http://www.comunita.altavalsugana.tn.it/Aree-Tematiche/Amministrazione-Trasparente/Altri-contenuti/Corruzione/nuovo-Codice-di-comportamento-dipendenti>

A tal fine l'impresa aggiudicataria dà atto fin d'ora che ha avuto piena e integrale conoscenza, ai sensi dell'art. 18 del Codice di comportamento sopra richiamato. L'impresa aggiudicataria/affidataria, si impegna, altresì, a trasmettere copia del suddetto codice ai propri collaboratori a qualsiasi titolo.

2. La violazione degli obblighi del Codice di comportamento, di cui al citato art. 2, costituirà causa di risoluzione del contratto. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'impresa aggiudicataria il fatto, assegnando un termine non superiore a 10 (dieci) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Articolo 16 - Avvertenze in materia di anticorruzione

1. L'aggiudicatario sarà tenuto nell'esecuzione del contratto al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Comunità 2017-2019, approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 10 dd. 30/01/2017, per quanto compatibili. Detto codice è pubblicato sul sito istituzionale della Comunità Alta Valsugana, all'indirizzo:

<http://www.comunita.altavalsugana.tn.it/Aree-Tematiche/Amministrazione-Trasparente/Altri-contenuti/Corruzione/Piano-triennale-della-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza-2017-2019>

2. La violazione degli obblighi di condotta ivi previsti costituirà causa di risoluzione del contratto. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'impresa aggiudicataria il fatto, assegnando un termine non superiore a 10 (dieci) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Articolo 17 – Controversie

1. Per qualunque controversia dovesse sorgere tra la Comunità e la Ditta aggiudicataria in ordine all'appalto di cui in oggetto sarà competente esclusivamente il Foro di Trento.

Articolo 18 – Norme regolatrici del contratto

1. L'Aggiudicatario è tenuto contrattualmente all'esatta osservanza delle norme vigenti al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, oltre che di quelle stabilite dal presente capitolato d'oneri, norme tra qui si ricordano in particolare:
 - il d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m.i., con relativo regolamento d'attuazione, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991 n° 10-40/leg e s.m.i.;

- L.P. 9 marzo 2016, n. 2 e s.m.i.;
 - il D.P.R. 207 del 05/10/2010 per le parti non abrogate;
 - tutte le norme e direttive tecniche di settore afferenti i prodotti oggetto d'appalto;
 - tutte le leggi relative alla tutela, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori e le disposizioni sulle assunzioni obbligatorie;
 - la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
 - il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
 - la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
 - le norme del codice civile;
 - le norme del codice della strada e le norme relative al trasporto merci citate nel testo;
 - tutte le leggi relative alla sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
2. L'aggiudicatario è tenuto, inoltre, all'osservanza di tutte le norme e condizioni previste nel BANDO PER L'ABILITAZIONE AL MERCATO ELETTRONICO (ME-PAT) indetto dalla Provincia Autonoma di Trento – Agenzia provinciale per gli appalti e contratti (APAC): categoria merceologica "SERVIZI DI NOLEGGIO, RITIRO, LAVANDERIA E DI LAVAGGIO A SECCO".

Articolo 19 – Trattamento dei dati

1. Si informa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati forniti dall'Impresa, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento dell'appalto, sono trattati dall'Amministrazione in conformità alle disposizioni contenute nel suddetto codice.
2. Il titolare del trattamento è la Comunità Alta Valsugana e Bersntol.
3. Il responsabile del trattamento è il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) – dott.ssa Francesca Carneri.

Articolo 20 – Norma di chiusura

1. L'appaltatore, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione del contratto di appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento dell'appalto, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolo. Dichiara altresì la propria competenza e capacità del pieno e perfetto svolgimento delle attività tutte previste all'interno del presente contratto d'appalto, alle condizioni, nelle modalità e nei tempi pattuiti nei documenti di gara.